

Rimini 26.8.2013

Comunicato del Consigliere Gioenzo Renzi

La politica “soft” e la sperimentazione dei “Vigilantes” contro l’abusivismo commerciale sono state un fallimento. Aumentati i venditori abusivi.

E’ terminata la sperimentazione della cosiddetta “sicurezza integrata” contro l’abusivismo commerciale, un modello che si voleva esportare altrove ma che invece è naufragato subito in una frazione della nostra spiaggia.

Ho seguito sul campo l’esperimento, ma ora che è terminato **non nascondiamoci la verità se ci sta a cuore l’interesse della città** e non quello personale o di partito.

In spiaggia, durante il giorno, i venditori abusivi hanno continuato a fare i padroni, al massimo c’è stato qualche loro spostamento momentaneo sulla battigia o di orario, quando la zona dell’arenile (90-120) era presidiata dagli Agenti della Polizia Municipale.

La sera, i venditori abusivi, **oltre alla loro diffusione lungo i viali della marina, hanno continuato a controllare e ad occupare illegalmente** con “forza”, in particolare:

il camminamento pedonale sulla spiaggia, retrostante le cabine, tra Bellariva e Miramare, una “zona franca” di 1 Km., “off limits” per gli Agenti della PM, e delle Forze dell’Ordine;

il marciapiede di Viale Vespucci, a Marina Centro, tra Piazzale Kennedy e Piazza Tripoli;

il lungomare di Via Toscanelli a Rivabella.

E’ il consuntivo “reale” della politica “soft” e “meno repressiva” di questa estate, perseguita ufficialmente dalle Autorità, dinnanzi all’aumento dei venditori abusivi.

L’ordine di servizio dato prima agli Agenti della Polizia Municipale e poi ai “vigilantes” è stato l’approccio “soft” per non esasperare i venditori abusivi, invitarli a “non entrare con le merci in spiaggia”, ad “evitare ogni contatto fisico”.

La risposta è stata **che i venditori abusivi sono diventati più arroganti e prepotenti di prima**, alle “buone maniere” dei “Vigilantes” hanno replicato con le minacce, gli insulti, lo sprezzante “tanto lo sappiamo che non potete farci niente”.

Con la pubblicizzazione della **linea “soft” e le “dichiarazioni comprensive”** è passata tra i “fuorilegge” **la percezione di una debolezza dello Stato e del timore delle Istituzioni** davanti a loro.

I Vigilantes meritano solidarietà, per come sono stati **oltraggiati ed offesi in queste settimane, senza reagire alle provocazioni dei venditori abusivi africani e asiatici.**

Ma che dire della rappresaglia mafiosa, della vendetta sui lettini tagliati a colpi di coltello ai danni del bagno 128, una intimidazione grave, a poche ore dopo la visita del Prefetto, il più alto rappresentante dello Stato nella Provincia di Rimini, accompagnato dal Vice Questore e dai Carabinieri in divisa e che solo 3 giorni prima **aveva anche ricevuto** un rappresentante dei venditori abusivi .

Alla luce di questi fatti, non può essere rassicurante né condivisibile la dichiarazione che “i venditori abusivi normalmente sono gente pacifica”, fino a quando, aggiungo io, non si impedisce loro di fare quello che vogliono, comprese le violazioni delle nostre Leggi.

Altro che le analisi sociali tirate in ballo a sostegno di proteste e presunti diritti alla vendita per gli stranieri che commettono reati.

Le Leggi in Italia, da quelle sul commercio a quelle sull’evasione fiscale, **devono essere rispettate da tutti, italiani e stranieri compresi**, non possono valere solo per gli italiani, **altrimenti tutti sono giustificati, per qualsiasi ragione sociale, a commettere reati** . E i reati da chiunque commessi vanno repressi per non creare disuguaglianze dinnanzi alle Leggi e pericolosi precedenti.

Per contrastare seriamente l’abusivismo commerciale, bisogna impedire la vendita, in spiaggia, sui marciapiedi, ovunque, **per azzerare gli incassi e stroncare la filiera.**

Invece di continuare **con le improvvisazioni stagionali** (i vigili sotto gli ombrelloni, i quad, le mountain-bike,i vigilantes) il **Comune deve predisporre subito un Piano d’Azione**, che può avvalersi avere anche dei finanziamenti regionali.

Per questo , in particolare, propongo :

- 1) **Invece di spendere i soldi nei “Vigilantes” senza poteri, è più semplice, più economico, più efficace, utilizzare quelle risorse per pagare nei 4 mesi estivi lo “straordinario” agli Agenti della Polizia Municipale**, motivati e volontari

nelle squadre anti-abusivismo, spettando al Comune, competente per legge in materia di commercio, il contrasto all'abusivismo commerciale;

- 2) **Costituire uno specifico nucleo anti abusivismo commerciale, operante tutto l'anno**, con un numero di uomini, durante la stagione balneare, in grado di presidiare l'arenile;
- 3) **Costituire e addestrare fin da ora unità cinofile** da impiegare la prossima estate.
- 4) **Prevedere l'applicazione della sanzione pecuniaria, anche minima di 200 euro**, contro gli acquirenti di merce contraffatta;

L'estate 2013 ha dimostrato **il fallimento totale della politica del Sindaco Gnassi** contro l'abusivismo commerciale, **per la mancanza di volontà politica a contrastare questa illegalità** che degrada la nostra spiaggia, la città, e impoverisce la nostra economia.

Il Sindaco **non può continuare** con i paraocchi ideologici, i silenzi, gli alibi, lo scaricabarile, ... altrimenti continuano le chiacchiere, le sceneggiate ... e l'aumento dei venditori abusivi.

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia